

Porti: Merlo, ok golden power ma subito regole concessioni

Federlogistica chiede confronto Mit e Art per varare regolamento

16 novembre, 13:53



(ANSA) - GENOVA, 16 NOV - Va bene la golden power sulle concessioni portuali, ma è necessario anche varare il regolamento, atteso dalla riforma portuale del 1994, per uniformare le concessioni negli scali italiani. Federlogistica, la federazione italiana delle imprese di logistica, magazzini generali, terminalisti e operatori portuali, retroportuali e aeroportuali, chiede un tavolo di confronto immediato con il ministero e l'Autorità regolazione trasporti (Art) per produrre regole omogenee "in grado di scongiurare ulteriori distorsioni di mercato, oggi già evidenti fra un porto e l'altro e ancora più gravi se generate da un ente pubblico". "Il golden power cala il suo scudo protettivo sulle infrastrutture strategiche e quindi anche sui porti, edificando giustamente quella diga contro i tentativi in atto, di "colonizzazione" da parte della Cina - dichiara Luigi Merlo, presidente di Federlogistica (Confrasperto/ Confcommercio) -. Ma senza una standardizzazione e quindi il varo di un regolamento che effettivamente uniformi le concessioni portuali, si potrebbe delineare un rischio di isolamento e quindi di emarginazione della portualità". Atteso da sedici anni, il regolamento non è mai arrivato.

"Il golden power - conclude Merlo - senza un'immediata definizione di regole uniformi per le concessioni, rischia di cristallizzare una volta di più lo status quo, impedendo ai porti del Paese di spiccare il volo e di diventare, come dovrebbe accadere, il vero motore per il rilancio". (ANSA).